Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913 — **Roma — Mercoledì, 27 agosto** — **Numero 200**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele. 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele. 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all' Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero *958* ***della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:***

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione è data al trattato fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, firmato a Washington il 25 febbraio 1913, le cui ratifiche furono scambiate a Washington il 3 luglio 1913, che modifica il trattato di commercio e navigazione concluso il 25 febbraio 1871 fra le stesse nazioni.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 11 luglio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — DI SAN GIULIANO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Trattato fra Sua Maestà il Re d'Italia e gli Stati Uniti d'America, che modifica il Trattato di Commercio e di Navigazione concluso il 26 febbraio 1871, fra le stesse Alte Parti Contraenti.

Sua Maestà il Re d'Italia e gli Stati Uniti d'America, desiderando ciascuno di precisare maggiormente i diritti dei rispettivi cittadini nei territori dell'altro, hanno risoluto a tale scopo di concludere un Trattato che modifica l'articolo III del Trattato di Commercio e di Navigazione del 26 febbraio 1871, fra i due Paesi, ed hanno nominato come loro rispettivi Plenipotenziari:

Sua Maestà il Re d'Italia: il Marchese Cusani Confalonieri, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Gran Cordone di quello della Corona d'Italia, ecc., ecc., Suo Ambasciatore straordinario e Plenipotenziario in Washington:

Il Presidente degli Stati Uniti d'America; il signor Philander C. Knox, Segretario di Stato degli Stati Uniti di America:

E i predetti Plenipotenziari, dopo essersi comunicati i rispettivi pieni poteri trovati in buona e debita forma, hanno conchiuso e firmato i seguenti articoli:

Articolo I.

È convenuto fra le Alte Parti Contraenti che il primo paragrafo

dell'Articolo III del Trattato di Commercio e di Navigazione del 26 febbraio 1871, fra l'Italia e gli Stati Uniti, sia sostituito dalla disposizione seguente:

I cittadini di ciascuna delle Alte Parti contraenti riceveranno, negli Stati e Territori dell'altra, la più costante sicurezza e protezione per le loro persone e proprietà e per i loro diritti, inclusa quella forma di protezione accordata da ogni legge statale o nazionale, che stabilisca una responsabilità civile per danni o per morti cagionati da negligenza o colpa, e dia ai parenti od eredi della parte lesa, un diritto di azione il quale non potrà essere menomato per motivo della nazionalità dei detti parenti od eredi; e godranno a questo riguardo gli stessi diritti e privilegi che sono o saranno accordati ai nazionali, purchè si sottomettano alle condizioni imposte a questi ultimi.

Articolo II.

Il presente Trattato sarà ratificato da Sua Maestà il Re d' Italia, in conformità delle forme costituzionali di quel Regno, e dal Presidente degli Stati Uniti, per e col parere e consenso del Senato dei predetti Stati, ed entrerà in vigore in seguito allo scambio delle ratifiche che dovrà aver luogo in Washington al più presto fattibile.

In fede di che i Plenipotenziari delle Alte Parti Contraenti hanno firmato il presente Trattato in duplicato, in lingua italiana ed inglese, e vi hanno apposto i loro rispettivi sigilli.

Fatto a Washington questo 25 giorno di febbraio nell'anno di Nostro Signore mille novecento tredici.

(L. S.) CUSANI. (L. S.) PHILANDER C. KNOX.

Treaty between His Majesty the King of Italy and the United States of America, amending the Treaty of Commerce and Navigation concluded February 26, 1871, between the same High Contracting Parties.

His Majesty the King of Italy and the United States of America, desiring to define more accurately the rights of their respective citizens in the territories of the other, have for that purpose determined to conclude a treaty amendatory of Article III of the Treaty of Commerce and Navigation of February 26, 1871, between the two countries, and have named as their respective Plenipotentiaries:

His Majesty the King of Italy: The Marquis Cusani Confalonieri, Commander of the Order of Saint Maurice and Saint Lazarus, Grand Cordon of the Order of the Crown of Italy, etc, etc., His Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary at Washington;

The President of the United States of America: Philander C. Knox, Secretary of State of the United States of America:

And the said Plenipotentiaries having exhibited, each to the other, their full powers, found to be in good and due form, have concluded and signed the following articles:

Article I.

It is agreed between the High Contracting Parties that the first paragraph of Article III of the Treaty of Commerce and Navigation February 26, 1871, between Italy and the United States shall be replaced by the following provision:

The citizens of each of the High Contracting Parties shall receive in the States and Territories of the other the most constant security and protection for their persons and property and for their rights, including that form of protection granted by any State or national law which establishes a civil responsibility for injuries or for death caused by neglicence or fault and gives to relatives or heirs of the injured party a right of action, which right shall not be restricted on account of the nationality of said relatives or heirs; and shall enjoy in this respect the same rights and privileges as are or shall be granted to nationals, provided that they submit themselves to the conditions imposed on the latter.

Article II.

The present Treaty shall be ratified by His Majesty the King of Italy, in accordance with the constitutional forms of that Kingdom, and by the President of the Unites States, by and with the advice and consent of the Senate thereof, and shall go into operation upon the exchange of the ratifications thereof, which shall be effected at Washington as soon as practicable.

In faith whereof the Plenipotentiaries of the High Contracting Parties have signed the present Treaty in duplicate in the Italian and English languages, and have affixed thereto their respective seals.

Done at Washington this 25th day of February in the year of our Lord one thousand nine hundred and thirteen.

(L. S.) CUSANI. (L. S.) PHILANDER C. KNOX.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

N. 986

Regio Decreto 20 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, viene eretto in ente morale e concentrato nella Congregazione di carità di Bologna il lascito dotalizio « Barbazzi-Manzoli », attualmente amministrato dal parroco di San Procolo di quella città.

N. 987

Regio Decreto 26 giugno 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'Orfanotrofio femminile di Bozzolo (Mantova) è eretto in ente morale sotto l'amministrazione della Congregazione di carità ed è approvato lo statuto organico relativo.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 15 agosto 1913, sul decreto che proroga i poteri della Commissione straordinaria per l'Amministrazione provinciale di Girgenti.

SIRE!

La Commissione straordinaria incaricata della gestione provvisoria della provincia di Girgenti, in sostituzione della disciolta Amministrazione, ha dato sinora prova di eccezionale attività, e mentre già ha posto termine alle pratiche relative alla difficilissima questione della manutenzione delle strade, ha messo mano alla risoluzione degli altri più importanti problemi interessanti la vita dell'ente.

. Se non che, come è facile prevedere, essa non potrà espletare il grave compito affidatole, per il riordinamento e la sistemazione di quell'azienda, nel termine prefissole dalla legge, di tre mesi, che andrebbero a scadere alla fine del corrente mese.

Molto infatti ancora ad essa rimane da fare. Per non accennare che agli affari d'interesse più vitale, dovrà la Commissione, per la sistemazione finanziaria dell'azienda, condurre a termine il progetto del bilancio pel venturo esercizio, e procedere all'esame dei conti 1911 e 1912 con l'accertamento delle eventuali responsabilità dei cessati amministratori; per il riordinamento degli uffici e dei

servizi, dovrà completare la revisione del regolamento organico, e sistemare il personale, rivedere i regolamenti per gli esposti, pei cantonieri provinciali, pel contenzioso, per le sedute della Deputazione, ecc., e di più dovrà riprendere le pratiche per la costruzione del manicomio provinciale.

Perchè quindi l'azione della Commissione straordinaria possa rispondere pienamente agli intenti per cui essa fu nominata uopo è che sia prorogato di non meno di altri tre mesi il termine della sua gestione, ed a ciò provvede appunto lo schema di decreto che mi onoro sottoporre alla firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio provinciale di Girgenti;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio provinciale di Girgenti è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 15 agosto 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re,** *in udienza del 1° agosto 1913, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Cavazuccherina (Venezia).*

SIRE!

Da una recente inchiesta è risultato che l'amministrazione comunale di Cavazuccherina ha finora rivolto tutta la sua attività ad aspre quanto sterili lotte partigiane, trascurando al contrario nel modo più deplorevole gli interessi della pubblica azienda.

Un gravissimo disordine intralcia infatti il normale funzionamento degli uffici municipali nonchè dei pubblici servizi in genere, ed in particolar modo di quello sanitario il quale non soddisfa le giuste esigenze della popolazione.

Nell'applicazione dei tributi si sono sistematicamente seguiti criteri personali, disconoscendo così ad un tempo le ragioni dell'equità e le vere esigenze della finanza comunale.

Gli interessi finanziari del Comune sono del resto totalmente negletti, essendosi persino omesso il ricupero delle spese di spedalità anticipate dal Comune durante gli esercizi 1911 e 1912.

Inoltre nella erogazione delle spese si è sempre proceduto con colpevole leggerezza, tanto da eccedere ogni anno e di gran lunga le previsioni del bilancio, facendo poi, nei bilanci successivi, stanziamenti straordinari e fittizi, ottenendosi così un pareggio semplicemente aritmetico ed apparente; e con tale pericoloso sistema si è gravemente scossa la compagine finanziaria del Comune.

Ad aggravare la situazione concorre un profondo ed insanabile dissidio che tiene divisa la rappresentanza comunale in due parti di forze pressochè uguali ed irriducibilmente avverse fra di loro.

Nella stessa Giunta sono palesi i segni della disgregazione, mentre a sua volta il Consiglio non si riunisce che rarissime volte, tanto che durante l'anno in corso non si sono potute tenere che tre sole adunanze, e queste per di più non hanno dato risultati concreti non essendo possibile adottare valide deliberazioni, specialmente quando, come si va da circa un anno verificando per la nomina del segretario, sono richieste speciali maggioranze.

Per porre fine a tale stato di cose si palesa assolutamente indispensabile il rimedio eccezionale dello scioglimento del Consiglio comunale, giusta anche il parere espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 18 corrente.

Mi onoro pertanto sottoporre il relativo decreto alla augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Cavazuccherina, in provincia di Venezia, è sciolto.

Art. 2.

Il signor rag. Ugo Giorgiutti è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna dei Valdieri, addì 1° agosto 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

REGIO CONSOLATO GENERALE D'ITALIA in Buenos Ayres

ELENCO nominativo dei nazionali morti in Buenos Ayres, durante il mese di Novembre 1912:

Alberti Luigi — Briglia Pietro — Bolassi Ernesto — Bossi Ignazio — Brandi Enrico — Bernardello Maria — Bentivenga Filomena — Bianchi Domenico — Bonfanti Bice — Blorci Giuseppe — Bonfanti Margherita — Barbi Giovanni — Calderon Lucia — Consiglio Rosa — Compagno Giovanni — Colombo Rosa — Castaldi Giuseppe — Del Grosso Alfonso — Firpo Giuseppe — Fagone Agrippino — Franchi Giovanni — Fortini Gaetano — Forchedudu Giovanni — Gargiulo Luigi — Giudice Filomena — Giannini Antonio — Giannini Ettore — Larranza Carlo — Longordo Rocco — Laurito Vincenzo — Manotini Fortunato — Masala Andrea

— Martino Rocco — Marrocchi Antonio — Moricani Pietro — Mirabella Mario — Mazzotti Giovanni — Morano Vincenzo — Mucci Luigi — Marchesi Costante — Mattelloni Maria — Mazza Giuseppe — Mauro Francesco — Negro Alessandro — Oddonetto Celestino — Pedraccio Giuseppe — Patrone Celestino — Pantano Carmelo — Pina Giovanni — Piatti Vittorio — Ratto Gio-Batta — Romano Giuseppe — Romeu Giuseppe — Saliva Stefano — Turco Giovanni — Volpe Angelo — Vaccarezza Angelo — Viconti Ernesto — Vitale Maria — Ventone Luciano — Zuccaro Rosa.

Mese di Febbraio 1913:

Amendola Michele — Albertieri Giovanni — Brunetto Sebastiano — Bonfrancesco Pasquale — Baradini Luigi — Balduzzi Cesare — Barbera Pietro — Buccino Federico — Braneri Colomba — Bubiese Ettore — Bragiotta Domenico — Barbaro Lorenzo — Buffi Luigi — Bochicchio Paolo — Bottini Angelo — Bardelli Giovanni Coretti Giovanni — Curzio Nicola — Costa Angelo — Carelli Ambrosio — Colli Giovanni — Centa Osvaldo — Cutrera Giovanni — Demarchi Mario — Darago Maria — D'Agostino Federico — Delvecchio Emilia — Dilonsola Antonio — Delia Pietro — Dinaso Ranieri — Elena Lorenzo — Franconi Angelo — Ferradri Persio — Ferro Michele — Ferrani Maria — Galli Agostino — Gattone Maria — Gherzi Maria — Galancino Francesco — Luzzi Rosa — Lucioni Angelo — Lavera Francesca — Locastro Michele — Lemosini Antonio — Lippo Luigi — Mazza Luigi — Mangone Gaetano — Morano Francesco — Mandrillo Giuseppe Marinelli Francesco — Moroni Mariano — Negri Tommaso — Nervegna Tommaso — Pantiesi Pasquale — Prato Maria — Podestà Filomena — Pugnutti Pietro — Pangali Antonio — Pasquino Antonio — Pirroni Maria — Pignataro Placido — Paruzzi Baldassarre — Papalardo Santo — Rinoldi Angelo — Revere Giuseppe — Romai Ramone — Romano Adriano — Ravagnelli Giuseppe — Turco Filomena — Traversa Francesco — Vinaccia Raffaele — Vivano Stefano — Viola Rosa — Zampini Giuseppe.

Mese di Marzo 1913:

Arcioni Francesco — Arpe Giovambattista — Avogadro Carlo — Bertolini Ignazio — Barbieri Fortunato — Dandini Teresa — Bergamini Antonio — Brugnoni Luigi — Bassone Amilcare — Bottero Giuseppe — Baragioli Francesco — Barberis Paolo — Cosentino Saverio — Cirigliano Leone — Caccano Giuseppina — Cuelli Rosa — Cabrino Camillo — Caviglia Angela — Chimera Domenico — Chiariello Maria — Demergasi Maria — Dericco Giuseppe — Dulce Angela — Demarco Rosa — D'Afflitto Giuseppina — Defandale Giovanna — Elena Lorenzo — Fazio Pietro — Falangi Giuseppe — Favorito Saverio — Fabiano Michele — Formento Natalia — Gilardoni Giovanni — Gatti Giuseppe — Giampietro Nicola — Galli Anna — Galiano Giuseppe — Gagliardo Giuseppe — Ghio Maddalena — Iaconiti Angela — Ianetti Basilio — Loretti Antonio — Lovecchio Vincenzo — Lotito Filomena — Lessini Giacomo — Larrosa Enrichetta — Mangoni Giuseppa — Marletto Luigia — Maeri Francesco — Mitidiero Prospero — Martino Anna — Mastrontuono Michele — Marizzano Marco — Pastore Giovanni — Papola Giuseppe — Pardo Vincenzo — Pittaluga Michele — Puppi Angelo — Parato Angelo — Rosito Alfonso — Serenoni Erminio — Stella Giuseppe — Sangiacomo Paolo — Stortoni Giuseppe — Scassena Luigi — Taranto Domenico — Traversi Antonio — Troglio Michele — Valsecchi Giovanni — Zambriletti Luigi.

Mese di Aprile 1913:

Adami Domenico — Astolfi Ernesto — Brunella Giuseppe — Bellini Giuseppe — Brignardello Giovanni — Brivio Ambrosio — Bracco Luigi — Brancati Vincenzo — Bissocoli Eliseo — Bertani Giuseppe — Ballerini Giovanna — Bruno Giovanni — Castagnola Maria — Calvi Angelo — Cordischi Domenico — Colangelo Caterina — Caselli Carlo — Castelluccio Gaetano — Cuoco Ciro — Cancellaro Nicola — Coppoli Vincenzo — Calò Francesco — Danaro Carmela — Debenedillo Antonio — Detitto Anna — D'Ambrosio Ernesto — De Antoni Rosa — Di Mira Maria — Delorenzo Giuseppe — Ferrari Carolina — Fabrizio Antonio — Firpo Antonio — Ferrari Paolo — Girglio Olga — Genesio Margherita — Giuionante Francesco — Grimoldi Domenico — Garbini Angelo — Goriero Caterina — Gandolfi Giovanni — Guatelli Serafino — Gerosa Antonio — Galli Giuseppa — Gandolfo Antonio — Ianetti Basilio — Lento Giuseppa — Lanzino Graziano — Lampignani Antonia — Lanata Domenico — Lagomarsino Caterina — Marolli Pietro — Musante Giacomo — Monteverde Maria — Malacarne Ercole — Misto Angelo — Maspero Giuseppe — Marconi Pacifico — Modugno Orsola — Porta Giovanni — Prunatto Nicola — Petroni Luigi — Prigioni Enrico — Podestà Luigia — Quaglia Giuseppe — Rezzonico Lucia — Robbiani Angela — Russo Raffaele — Russo Luigi — Riccinti Francesco — Rossi Carlo — Russo Giacomo — Raffo Paolo — Ragaglia Angelo — Senatra Lucia — Strinna Antonio — Santollani Silverio — Spota Filippo — Salerno Lucia — Soggetti Filippo — Scudiero Domenico — Scopesi Paolo — Tomato Urbano — Tiggi Sebastiano — Trotta Giacomo — Valsecchi Giovanni.

Mese di Maggio 1913:

Appiani Giovanni — Ariatti Angela — Artusi Francesco — Ascenzio Giuseppe — Bussone Margherita — Bussetti Luigi — Brucoli Emanuela — Barbieri Ciriaco — Barbarino Luigi — Bernasconi Giovanni — Belforte Giovanna — Balistro Giovanni — Bonolo Alessandro — Barofio Emilia — Bacigalupo Paolo — Brongioni Giuseppe — Bricchetti Riccardo — Barilà Angela — Caggiano Pasquale — Croce Cesare — Cacuri Pietro — Ciavarelli Domenico — Cerminara Filippo — Cattaneo Pietro — Calzavara Margherita — Cima Anna — Cattani Natale — Borino Luigi — Defelippi Umberto — Discoli Marco — Delmaestro Bartolomeo — De Salvo Anna — Fannicelli Felice — Frecero Paolo — Fortini Luigi — Facchetti Tommaso — Fiorentino Anna — Godano Carmelo — Grino Federico — Ghirlanda Antonio — Ghio Giuseppe — Garrano Luigi — Garibotto Andrea — Griselli Giovanni — Giraldi Luigi — Lenti Giuseppa — Lanzino Graziano — Lanata Domenico — Lagomarsino Caterina — Lesta Domenico — Lauria Pietro — Leci Francesco — Linari Giuseppe — Murisco Angelo — Masola Carlo — Mango Gaetano — Morano Salvatore — Marasco Davide — Puricelli Pietro — Popolizio Giuseppe — Picconi Pietro — Pedemonte Emanuele — Paparo Antonio — Parra Giuseppe — Poli Antonio — Penza Giuseppe — Pichino Natale — Raffo Emanuele — Rusconi Pietro — Roggero Antonio — Reale Luigi — Rolando Angela — Scacchi Enrico — Scutari Giovanni — Scardanaglia Caterina — Sconetti Domenico — Stanghellini Paolo — Soliti Luigi — Sciaraffia Luigi — Spingola Francesco — Tabona Giovanni — Tirsi Andrea — Toma Maria — Valletti Paolo — Zeno Pietro — Zaccona Giuseppe.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 23 agosto 1913, in Altino, provincia di Chieti e il giorno 24 agosto 1913, in Toffia, provincia di Perugia, sono state attivate al servizio pubblico ricevitorie telegrafiche, rispettivamente, di 1ª e 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 25 agosto 1913.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 33, dall'11 al 17 agosto 1913.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Bergamo*	Treviglio	Verdello	bovina	1
	Brescia	Brescia	Cividate Camuno	»	2
	»	Verolanuova	Cigole	»	2
	Campobasso	Larino	Colletorto	ovina	1
	Caserta	Gaeta	Formia	»	1
	Cuneo	Cuneo	Centallo	bovina	1
	»	Mondovì	Marsaglia	»	1
	Modena	Modena	Sassuolo	»	1
	Napoli	Castellammare di S.	Castellammare di Stabia	»	1
	»	»	Gragnano	»	1
	»	»	Vico Equense	»	1
	»	Napoli	San Giorgio a Cremano	»	1
	Pavia	Mortara	Ottobiano	»	1
	Sassari	Sassari	Sennori	equina	2
	Torino	Torino	Caselle T.	bovina	1
	»	»	Foglizzo	»	1
	Trapani	Alcamo	Calatafimi	ovina	1
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	bovina	1
					21
Carbonchio sintomatico	*Foggia*	San Severo	San Severo	bovina	1
					1
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Castellazzo Bormida	bovina	1
	»	Asti	Montegrosso	»	1
	»	»	Valfenera	»	1
	»	Casale M.	Casale Monferrato	»	1
	»	»	Mombello	»	1
	Aquila	Aquila	Campotosto	»	25
	»	»	Capitignano	»	20
	»	»	Fagnano	»	10
	»	»	Rocca di Cambio	»	12
	»	»	Roccadimezzo	»	8
	»	Avezzano	Cocullo	»	29

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Avezzano	Collelongo	bovina	15
	»	»	Lecce nei Marsi	»	3
	»	»	Luco nei Marsi	»	7
	»	»	Massa	»	16
	»	»	Ovindoli	»	30
	»	»	Pescasseroli	»	3
	»	»	Tagliacozzo	»	6
	»	»	Trasacco	»	5
	»	»	Villavallelunga	»	1
	»	Cittaducale	Amatrice	»	15
	»	»	Accumoli	»	4
	»	Sulmona	Canzano	»	2
	»	»	Sulmona	»	14
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	»	3
	»	»	Badia Tedalda	»	9
	»	»	Pieve San Stefano	»	2
	»	»	Sestino	»	3
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta	»	2
	Avellino	Ariano di Puglia	Carife	»	1
	»	Sant'Angelo dei L.	Bisaccia	»	1
	»	»	Calitri	»	4
	»	»	Senerchia	»	1
	Bari delle Puglie	Altamura	Alberobello	»	1
	»	Barletta	Ruvo di Puglia	»	1
	Benevento	Benevento	Fragneto Monforte	»	2
	»	»	Paduli	»	5
	»	Cerreto Sannita	Faicchio	»	2
	»	»	Limatola	»	5
	»	»	San Salvatore	»	1
	»	San Bartolomeo G.	Reino	»	7
	»	»	San Marco dei Cavoti	»	18
	Bergamo	Bergamo	Bergamo	»	2
	»	»	Bolgare	»	2
	»	»	Brembilla	»	2
	»	»	Camerata Cornello	»	1
	»	»	Carobbio	»	3
	»	»	Chiuduno	»	2
	»	»	Mezzoldo	»	1
	»	»	Pedrengo	bov. suin.	3
	»	»	San Stefano Angeli	bovina	2
	»	»	Sedrina	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Bergamo*	Bergamo	Telgate	bovina	1
	»	»	Terno d'Isola	»	6
	»	»	Trescore Balneario	»	1
	»	Treviglio	Calcinate	»	8
	»	»	Pognano	»	1
	»	»	Treviglio	»	2
	Bologna	Bologna	Anzola dell'Emilia	»	9
	»	»	Argelato	»	5
	»	»	Bologna	»	6
	»	»	Baricella	»	1
	»	»	Borgo Panigale	»	5
	»	»	Budrio	»	12
	»	»	Calderara	»	4
	»	»	Castel d'Argile	»	7
	»	»	Castello di Serravalle	»	14
	»	»	Castelmaggiore	»	1
	»	»	Crespellano	»	2
	»	»	Crevalcore	»	8
	»	»	Galliera	»	10
	»	»	Molinella	»	2
	»	»	Monte San Pietro	»	3
	»	»	Loiano	»	1
	»	»	Malalbergo	»	9
	»	»	Ozzano	»	3
	»	»	Persiceto	»	1
	»	»	Praduro e Sasso	»	1
	»	»	Sala Bolognese	»	8
	»	»	San Lazzaro di Savena	»	6
	»	»	San Pietro in Casale	»	6
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	12
	»	»	San Giorgio di Piano	»	7
	»	»	Savigno	»	1
	»	»	Zola Predosa	»	4
	»	Imola	Imola	»	3
	»	»	Casalfiumanese	»	8
	»	»	Castelguelfo	»	1
	»	»	Castel San Pietro	»	6
	»	»	Tossignano	»	6
	»	Vergato	Gaggio Montano	»	7
	Brescia	Breno	Corteno	»	8
	»	»	Loveno	»	6
	»	»	Malanno	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Breno	Paisco	bovina	2
	»	»	Santicolo	»	1
	»	»	Vezza d'Oglio	»	1
	»	Brescia	Botticino Mattina.	»	3
	»	»	Bovegno	»	1
	»	»	Calvagese.	»	6
	»	»	Calvisano	»	1
	»	»	Castegnato	»	1
	»	»	Castenedolo	»	1
	»	»	Ciliverghe.	»	1
	»	»	Desenzano	»	1
	»	»	Irma	»	1
	»	»	Lonato	»	3
	»	»	Lumezzane P.	»	2
	»	»	Montichiari	»	4
	»	»	Nuvolera	»	1
	»	»	Pezzaze.	»	1
	»	»	Polaveno	»	2
	»	»	Sant'Eufemia F.	»	1
	»	»	Sulzano	»	1
	»	»	Virletreponti	»	1
	»	Chiari	Capriolo	»	11
	»	»	Chiari	»	2
	»	»	Pontoglio	»	2
	»	»	Palazzolo Oglio	»	
	»	»	Pontoglio	»	
	»	Salò	Bagolino	»	
	»	»	Goglione Sopra	»	
	»	»	Salò	»	
	»	Verolanuova	Lignano	»	
	»	»	Fiesse	»	
	»	»	Manerbio	»	
	»	»	Pontevico	»	
	»	»	Verolanuova	»	
	Cagliari	Cagliari	Assemini	»	
	»	»	Barrali	»	
	»	»	Burcei	»	
	»	»	Decimomannu	»	
	»	»	Dolianova	»	
	»	»	Elmas	»	
	»	»	Furtei	»	
	»	»	Gesico	»	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cagliari*	Cagliari	Gesturi	bovina	1
	»	»	Guamaggiore	»	2
	»	»	Lasplassas	»	1
	»	»	Muravera	»	4
	»	»	San Pietro Pula	»	5
	»	»	San Sperato	»	2
	»	»	San Vito	»	5
	»	»	Segariu	»	2
	»	»	Serdiana	»	2
	»	»	Serramanna	»	1
	»	»	Serrenti	»	4
	»	»	Sestu	»	1
	»	»	Seurgus	»	4
	»	»	Silius	»	4
	»	»	Sisini	»	2
	»	»	Soleminis	»	2
	»	»	Ussana	»	2
	»	»	Uta	»	1
	»	»	Villamar	»	3
	»	»	Villaputzu	»	2
	»	»	Villasalto	»	5
	»	»	Villaspeciosa	»	5
	»	Iglesias	Sant'Antioco	»	8
	»	»	Siliqua	»	5
	»	»	Vallermosa	»	4
	»	Lanusei	Arzana	»	5
	»	»	Barisardo	»	4
	»	»	Baunei	»	4
	»	»	Esterzili	»	3
	»	»	Ierzu	»	7
	»	»	Ilbono	»	5
	»	»	Lanusei	»	4
	»	»	Loceri	»	6
	»	»	Meanasardo	»	1
	»	»	Ortueri	»	1
	»	»	Osini	»	2
	»	»	Seulo	»	2
	»	»	Talana	»	4
	»	»	Tortolì	»	2
	»	»	Triei	»	5
	»	»	Urzulei	»	4
	»	»	Villagrande	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cagliari*	Oristano	Abbasanta	bovina	3
	»	»	Bannari U.	»	1
	»	»	Baressa	»	2
	»	»	Bonarcado	»	1
	»	»	Dualchi	»	4
	»	»	Figu	»	1
	»	»	Flussio	»	2
	»	»	Fordongianus	»	3
	»	»	Ghilarza	»	1
	»	»	Gonnosnò	»	4
	»	»	Gonnostramatza	»	3
	»	»	Magomadas	»	2
	»	»	Masullas	»	1
	»	»	Modolo	»	1
	»	»	Mogorella	»	2
	»	»	Morgongiori	»	1
	»	»	Norbello	»	3
	»	»	Nughedu Santa Vittoria	»	2
	»	»	Ollastra Usellus	»	3
	»	»	Oristano	»	2
	»	»	Paulilatino	»	1
	»	»	Riola	»	2
	»	»	Ruinas	»	3
	»	»	Sagama	»	2
	»	»	Santa Giusta	»	2
	»	»	Scano Montiferro	»	3
	»	»	Sedilo	»	1
	»	»	Seneghe	»	4
	»	»	Setzu	»	4
	»	»	Siamanna	»	5
	»	»	Sili	»	3
	»	»	Sini	»	3
	»	»	Solarussa	»	4
	»	»	Sorradile	»	3
	»	»	Suni	»	4
	»	»	Tinnura	»	3
	»	»	Ulatirso	»	1
	»	»	Usellus	»	5
	»	»	Zeppara	»	2
	»	»	Zerfaliu	»	4
	Campobasso	Isernia	Belmonte	suina	1
	»	»	Pescopennataro	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Campobasso*	Isernia	Sessano	suina	4
	»	»	Venafro	»	6
	Caserta	Caserta	Teano	bovina	3
	»	»	Id.	suina	1
	»	Sora	Pontecorvo	bovina	5
	Catanzaro	Catanzaro	Belcastro	»	2
	»	»	Isca nel Jonio	»	5
	»	»	Settingiano	»	1
	»	Monteleone	Briatico	»	12
	»	»	Ioppolo	»	2
	»	»	Maierato	»	2
	»	»	Rombiolo	»	8
	»	Nicastro	Decollatura	»	2
	»	»	Iacurso	»	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Martirano	bovina	4
	»	»	Motta Santa Lucia	»	5
	Cosenza	Cosenza	Aprigliano	ovina	1
	»	»	Mongrassano	bovina	4
	»	»	Luzzi	»	6
	»	Paola	Longobardi	»	1
	»	»	Belmonte	»	2
	»	»	Fuscaldo	»	3
	Cremona	Casalmaggiore	Castelponzone	»	1
	»	»	San Martino L.	»	2
	»	»	Scandolara R.	»	1
	»	Cremona	Cella Dati	»	1
	»	»	Due Miglia	»	2
	»	»	Motta Baluffi	»	3
	»	»	San Daniele	»	1
	Cuneo	Cuneo	Boves	»	1
	»	»	Centallo	»	1
	»	»	Cuneo	»	2
	»	»	Roccasparvera	»	1
	»	»	Valdieri	»	3
	»	Mondovì	Magliano	»	2
	»	Saluzzo	Bagnolo Piemonte	»	2
	»	»	Frassino	»	
	»	»	Rossano	»	4
	»	»	Saluzzo	»	1
	»	»	Savigliano	»	2
	Ferrara	Cento	Pieve di Cento	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Ferrara*	Cento	Poggio Renatico	bovina	6
	»	»	Sant'Agostino	»	9
	»	Comacchio	Codigoro	»	3
	»	»	Massafiscaglia	»	1
	»	»	Migliarino	»	5
	»	Ferrara	Argenta	»	19
	»	»	Berra	»	1
	»	»	Bondeno	»	120
	»	»	Copparo	»	45
	»	»	Formignana	»	7
	»	»	Ferrara	»	39
	»	»	Jolanda di Savoia	»	21
	»	»	Portomaggiore	»	51
	»	»	Ro	»	3
	»	»	Vigarano	»	4
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	»	1
	»	»	Barberino di Mugello	»	1
	»	»	Borgo San Lorenzo	»	3
	»	»	Brozzi	»	2
	»	»	Cantagallo	»	1
	»	»	Firenzuola	»	2
	»	»	Galluzzo	»	2
	»	»	Marradi	»	1
	»	»	Scarperia	»	2
	»	Pistoia	Larciano	»	1
	»	»	Pistoia	»	2
	»	»	Tizzana	»	2
	»	Rocca S. Casciano	Verghereto	»	9
	»	»	Premilcuore.	»	1
	»	San Miniato	Empoli	»	1
	»	»	Fucecchio	»	1
	»	»	Montaione	»	1
	»	»	San Miniato	»	4
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	»	4
	»	»	Id.	suina	3
	»	Foggia	Cerignola	bovina	3
	»	»	Ortanova	»	1
	»	San Severo	San Severo	ovina	1
	Forlì	Cesena	Mercato Saraceno	bovina	1
	»	Forlì	Bertinoro	»	3
	»	»	Teodorano	»	2
	»	»	Forlì	»	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Genova*	Albenga	Calizzano	bovina	7
	»	Chiavari	San Stefano d'Aveto	»	50
	Girgenti	Bivona	Alessandria	»	1
	»	»	Ribera	»	1
	»	»	Chianciano	»	1
	Grosseto	Grosseto	Orbetello	»	17
	»	»	Magliano	»	6
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Castiglion della Pescaia	bovina	4
	»	»	Manciano	»	3
	»	»	Id.	ovina	3
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Scansano	bovina	5
	»	»	Id.	suina	2
	»	»	Roccastrada	bovina	15
	»	»	Id.	suina	13
	Lecce	Lecce	Lecce	ovina	2
	»	Taranto	Ginosa	»	1
	»	»	Laterza	»	1
	Livorno	Livorno	Livorno	»	6
	Lucca	Lucca	Capannori	»	1
	»	»	Lucca	»	1
	»	»	Monsummano	»	2
	»	»	Pietrasanta	»	2
	»	»	Seravezza	»	1
	Macerata	Camerino	Castelraimondo	»	1
	»	»	Pioraco	»	2
	»	Macerata	Matelica	»	1
	»	»	Ficano	»	1
	Mantova	Asola	Castelgoffredo	»	1
	»	Bozzolo	Gazzuolo	»	15
	»	»	Marcaria	»	1
	»	»	Rodigo	»	1
	»	»	San Martino dall'Argine	»	1
	»	Castiglione delle S.	Cavriana	»	1
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	18
	»	»	Moglia	»	44
	»	»	Motteggiana	»	44
	»	»	Pegognaga	»	12
	»	»	San Benedetto Po	»	29
	»	»	Id.	»	3
	»	»	Suzzara	»	16

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Mantova*	Mantova	Bigarello	bovina	3
	»	»	Curtatone	»	1
	»	»	Marmirolo	»	6
	»	»	Roverbella	«	2
	»	»	San Giorgio M.	»	3
	»	»	Virgilio	»	1
	»	Ostiglia	Ostiglia	»	1
	»	»	Serravalle a Po	»	5
	»	»	Sustinente	»	1
	»	Revere	Borgofranco sul Po	»	1
	»	»	Pieve di Coriano	»	4
	»	»	Quingentole	»	4
	»	»	Quistello	»	75
	»	»	Schivenoglia	»	28
	»	»	Villa Poma	»	23
	»	Sermide	Carbonara di Po	»	5
	»	»	Felonica	»	11
	»	»	Magnacavallo	»	24
	»	»	Poggio Rusco	»	52
	»	»	Sermide	»	33
	»	Viadana	Pomponesco	»	2
	»	»	Sabbioneta	»	2
	»	Volta Mantovana	Goito	»	6
	»	»	Volta Mantovana	»	6
	Messina	Castroreale	Barcellona	»	1
	»	»	Kaggi	»	1
	»	Messina	Rometta	»	1
	»	Patti	San Piero Patti	»	1
	Milano	Gallarate	Nerviano	»	1
	»	Milano	Terrazzano	»	1
	»	»	Trezzano N.	»	1
	Modena	Mirandola	Cavezzo	»	6
	»	»	Concordia	»	12
	»	»	Finale	»	7
	»	»	Mirandola	»	26
	»	»	San Possidonio	»	4
	»	»	San Prospero	»	5
	»	Modena	Bomporto	»	1
	»	»	Carpi	»	25
	»	»	Castelvetro	»	10
	»	»	Fiorano	»	5
	»	»	Formigine	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Modena*	Modena	Maranello	bovina	1
	»	»	Modena	»	17
	»	»	Nonantola	»	4
	»	»	Novi	»	9
	»	»	Ravarino	»	10
	»	»	San Cesario	»	2
	»	»	Savignano	»	1
	»	»	Soliera	»	14
	»	»	Spilamberto	»	12
	»	»	Vignola	»	20
	Napoli	Castellammare di S.	Vico Equense	»	14
	Novara	Biella	Castelletto Cervo	»	1
	»	»	Croce Mosso	»	1
	»	»	Muzzano	»	1
	»	»	Salussola	»	1
	»	Domodossola	Cardezza	»	1
	»	»	Druogno	»	1
	»	»	Formazza	»	10
	»	»	Masera	»	1
	»	»	Monteossolano	»	4
	»	»	Preglia	»	12
	»	»	Santa Maria Maggiore	»	8
	»	»	Trasquera	»	2
	»	»	Trontano	»	1
	»	»	Varzo	»	2
	»	»	Villadossola	»	10
	»	Novara	Agnellengo	»	2
	»	»	Caltignaga	»	5
	»	»	Casalbeltrame	»	4
	»	»	Dagnente	»	1
	»	»	Recetto	»	5
	»	»	Sannazzaro Sesia	»	1
	»	»	San Pietro Mosezzo	»	1
	»	»	Vinzaglio	»	2
	»	Pallanza	Chignolo Verbano	»	5
	»	Varallo	Cervatto	»	1
	»	»	Fobello	»	2
	»	»	Id.	ovina	2
	»	»	Rassa	bovina	2
	»	Vercelli	Bianzè	»	1
	»	»	Borgo d'Ale	»	1
	»	»	Casanova Elvo	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Vercelli	Formigliana	bovina	14
	»	»	Lignana	»	3
	»	»	Livorno P.	»	2
	»	»	Santhià	»	2
	»	»	San Germano	»	2
	»	»	Stroppiana	»	1
	»	»	Trino	»	1
	»	»	Vercelli	»	2
	»	»	Villarboit	»	1
	Padova	Cittadella	Carmignano	»	3
	»	»	Galliera	»	1
	»	»	Gazzo	»	1
	»	Montagnana	Casale Scadosia	»	1
	»	Padova	Cervarese	»	1
	»	»	Terrassa	»	1
	»	»	Villafranca	»	1
	Parma	Borgo San Donnino	Zibello	»	3
	»	»	San Secondo	»	2
	»	»	Roccabianca	»	11
	»	»	Busseto	»	8
	»	»	Borgo S. Donnino	»	13
	»	»	Sissa	»	5
	»	»	Soragna	»	2
	»	Parma	Monchio	»	11
	»	»	San Lazzaro	»	4
	»	»	San Pancrazio	»	6
	»	»	Corniglio	»	1
	»	»	Calorno	»	3
	»	»	Colecchio	»	13
	»	»	Golese	»	2
	»	»	Mezzani	»	2
	»	»	Cortile San Martino	»	9
	»	»	Vigatto	»	1
	Perugia	Foligno	Fossato di Vico	»	5
	»	»	Sigillo	»	2
	»	Orvieto	Ficulle	»	1
	»	Perugia	Collazzone	»	1
	»	»	Gualdo Tadino	»	1
	»	»	Gubbio	»	10
	»	»	Id.	suina	13
	»	Rieti	Aspra	bovina	8
	»	»	Belmonte	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Rieti	Belmonte	suina	1
	»	»	Montebuono	bovina	1
	»	»	Cottanello	bov., cap. e suina	1
	»	»	Magliano Sabino	bovina	2
	»	»	Montasola	»	1
	»	»	Orvinio	»	5
	»	»	Pozzaglia	»	1
	»	»	Rieti	»	2
	»	»	Id.	suina	5
	»	»	Scandriglia	bovina	1
	»	Spoleto	Cascia	»	1
	»	»	Norcia	»	1
	»	»	Trevi	»	3
	»	Terni	Amelia	»	2
	»	»	Id.	suina	2
	»	»	Id.	ovina	2
	»	»	Narni	bovina	2
	»	»	Otricoli	»	5
	»	»	Papigno	»	2
	»	»	Terni	»	4
	Pesaro e Urbino	Urbino	Pietrarubbia	»	1
	»	»	Frontone	»	3
	Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	Besenzone	»	2
	»	»	Cadeo	»	3
	»	»	Cortemaggiore	»	2
	»	»	Fiorenzuola	»	1
	»	Piacenza	Borgonovo	»	2
	»	»	Calendasco	»	2
	»	»	Castelvetro P.	»	1
	»	»	Castel San Giovanni	»	4
	»	»	Coli	»	4
	»	»	Id.	ovina	2
	»	»	Farini d'Olmo	bovina	3
	»	»	Ferriere	»	15
	»	»	Gazzola	»	4
	»	»	Monticelli	»	1
	»	»	Podenzano	»	6
	»	»	Rivergaro	»	2
	»	»	San Giorgio	»	5
	»	»	Travo	»	4
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano	»	5
	»	»	Capannoli	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Pisa*	Pisa	Castellina Marittima	bovina	2
	»	»	Collesalvetti	»	3
	»	»	Fauglia	»	2
	»	»	Lari	»	1
	»	»	Lorenzana	»	1
	»	»	Palaia	»	3
	»	»	Pisa	»	1
	»	»	Riparbella	bov. e ov	4
	»	»	Rosignano M.	bovina	2
	»	»	Vecchiano	»	30
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Pornassio	»	5
	Potenza	Lagonegro	Episcopia	»	1
	»	»	Nemoli	»	1
	»	»	San Martino d'Agri	»	1
	»	Matera	Pisticci	»	1
	»	Melfi	Forenza	»	1
	»	»	Melfi	suina	1
	»	Potenza	Acerenza	bovina	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Avigliano	bovina	1
	»	»	Banzi	»	1
	»	»	Genzano	»	1
	Ravenna	Faenza	Castel Bolognese	»	2
	»	»	Solarolo	»	2
	»	Lugo	Conselice	»	1
	»	»	Cotignola	»	1
	»	»	Fusignano	»	1
	»	»	Lugo	»	3
	»	Ravenna	Alfonsine	»	4
	»	»	Ravenna	»	12
	Reggio Calabria	Gerace	Bivongi	»	1
	»	»	Camini	»	1
	»	»	Caraffa	»	1
	»	»	Monasterace	»	1
	»	»	Pazzano	»	1
	»	Palmi	Caridà	»	1
	Reggio Emilia	Guastalla	Boretto	»	1
	»	»	Campagnola	»	5
	»	»	Guastalla	»	2
	»	»	Luzzara	»	3
	»	»	Poviglio	»	1
	»	»	Reggiolo	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Reggio Emilia*	Guastalla	Rio Saliceto	bovina	17
	»	Reggio Emilia	Bagnolo in Piano	»	1
	»	»	Cadelbosco Sopra	»	10
	»	»	Campegine	»	1
	»	»	Casalgrande	»	2
	»	»	Castelnuovo Sotto	»	1
	»	»	Cavriago	»	3
	»	»	Correggio	»	12
	»	»	Gattatico	»	3
	»	»	Reggio Emilia	»	6
	»	»	San Martino in Rio	»	2
	»	»	Villaminozzo	»	11
	Roma	Civitavecchia	Civitavecchia	»	1
	»	»	Montalto	»	1
	»	Frosinone	Paliano	»	1
	»	Roma	Palestrina	»	1
	»	»	Roma	»	2
	»	Velletri	Sezze	»	1
	»	»	Terracina	»	1
	»	Viterbo	Viterbo	»	1
	Rovigo	Badia Polesine	Bagnolo di Po	»	3
	»	»	Trecenta	»	1
	»	Lendinara	Castelguglielmo	»	1
	»	Massa Superiore	Catto	»	1
	»	»	Castelnovo B.	»	2
	»	»	Salara	»	2
	»	Occhiobello	Canaro	»	3
	»	»	Ficarolo	»	1
	»	»	Fiesso	»	1
	»	»	Stienta	»	1
	»	Polisella	Gavello	»	1
	»	»	Villanova M.	»	1
	»	Rovigo	Boara	»	1
	»	»	Borsea	»	1
	»	»	Buso Sarzano	»	4
	»	»	Grignano	»	1
	Salerno	Campagna	Eboli	»	1
	»	»	Roccadaspide	»	1
	»	Salerno	Giffoni Valle Piana	»	1
	»	Vallo della Lucania	Roccagloriosa	»	1
	Sassari	Alghero	Alghero	»	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Sassari*	Alghero	Borutta	bovina	10
	»	»	Id.	ovina	3
	»	»	Id.	suina	3
	»	»	Bonnanaro	bovina	10
	»	»	Id.	ovina	10
	»	»	Torralba	bovina	3
	»	»	Id.	ovina	3
	»	»	Id.	suina	3
	»	Nuoro	Lodè	bovina	6
	»	»	Oliena	»	(1)
	»	»	Ottana	»	(1)
	»	»	Siniscola	»	3
	»	»	Torpe.	»	10
	»	Ozieri	Ardara	»	7
	»	»	Id.	suina	2
	»	»	Buddusò	bovina	3
	»	»	Ozieri	»	2
	»	Sassari	Nulvi	»	5
	»	Tempio P.	Santa Teresa	»	1
	»	»	Terranova	»	1
	Siena	Montepulciano	Sinalunga	»	1
	»	Siena	Colle di Val d'Elsa	»	8
	»	»	Gaiole	»	2
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	San Gimignano	bovina	6
	Sondrio	Sondrio	Bema	»	1
	»	»	Isolato	»	1
	»	»	Mazzo	»	6
	»	»	Pedesina	»	1
	»	»	Piuro	»	15
	»	»	Rasura	»	1
	»	»	Teglio	»	8
	»	»	Valmasino	»	1
	Teramo	Penne	Cepagatti	bovina	1
	»	»	Città Sant'Angelo	»	2
	»	»	Montesilvano	»	3
	»	»	Spoltore	»	6
	»	»	Penna	»	1
	»	Teramo	Colonnella	»	2
	»	»	Controguerra	»	5
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Crognaleto	ovina	4

(1) Tutto il territorio del Comune.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Teramo*	Teramo	Fano Adriano	bovina	4
	»	»	Id.	ovina	7
	»	»	Isola Gr. Sasso	»	3
	»	»	Montepagano	bovina	4
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Tortoreto	bovina	2
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Valle Castellana	ovina	1
	Torino	Aosta	Doues	bovina	1
	»	»	Lillianes	»	1
	»	»	Ollormont	»	1
	»	»	Pont S. Martin	»	1
	»	»	Valgrisanche	»	11
	»	Ivrea	Bollengo	»	2
	»	»	Borgiallo	»	3
	»	»	Lessolo	»	16
	»	»	Pertusio	»	1
	»	»	Romano Canavese	»	1
	»	»	San Giorgio C.	»	1
	»	»	Vestignè	»	1
	»	Pinerolo	Airasca	»	1
	»	»	Bobbio Pellice	»	9
	»	»	Campiglione	»	1
	»	»	Castagnole P.	»	2
	»	»	Cercenasco	»	1
	»	»	Perosa A.	»	1
	»	»	Pinerolo	»	3
	»	»	Pragelato	»	1
	»	»	Salza di Pinerolo	»	2
	»	»	San Secondo	»	1
	»	»	Scalughe	»	2
	»	»	Villafranca P.	»	4
	»	Susa	Bousson	»	2
	»	»	Cesana T.	»	3
	»	»	Champlas du Col	»	9
	»	»	Clavieres	»	1
	»	»	Coazze	»	6
	»	»	Fenils	»	1
	»	»	Foresto	»	1
	»	»	Mattie	»	16
	»	»	Mollieres	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Pinerolo	Mompantero	bovina	8
	»	»	Rochemolles	»	11
	»	»	Salbertrand	»	1
	»	»	Sante de Cesana	»	3
	»	»	Savoulx	»	3
	»	»	Salomiac.	»	1
	»	»	Thures	»	10
	»	Torino	Balme	»	8
	»	»	Carignano	»	7
	»	»	Coassolo T.	»	2
	»	»	Corio C.	»	1
	»	»	Germagnano	»	2
	»	»	Lanzo Torinese	»	7
	»	»	Lemie	»	10
	»	»	Mezzenile	»	8
	»	»	Mondrone.	»	1
	»	»	Nichelino	»	1
	»	»	Piobesi Torinese	»	2
	»	»	Rivarolo	»	3
	»	»	S. Benigno	»	1
	Treviso	Oderzo	Fontanelle	»	1
	»	»	Oderzo	»	1
	»	Treviso	Povegliano	»	1
	»	»	Treviso	»	2
	Venezia	Venezia	Noale	»	1
	»	»	San Donà	»	1
	»	»	Spinea	»	1
	»	»	Zelarino	»	1
	Verona	Grezzana	Boscochiesanova	»	11
	»	»	Erbezzo.	»	5
	»	Isola della Scala	Oppeano	»	1
	»	»	Salizzole	»	1
	»	»	Vigasio	»	1
	»	Sanguinetto	Correzzo	»	1
	»	San Pietro in Car.	Breonio	»	2
	»	Tregnago	Roverè di Velo	»	3
	»	»	Velo Veronese	»	1
	»	Verona	Buttapietra	»	3
	»	»	San Massimo	»	3
	»	»	S. Giovanni Lupatolo	»	2
	»	»	Verona	»	1
	»	»	Villafranca	»	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Vicenza*	Asiago	Asiago	bovina	2
	»	»	Gallio	»	2
	»	Lonigo	Poiana Maggiore	»	1
	»	Marostica	Conco	»	1
	»	»	Crosara	»	1
	»	Schio	Laghi	»	6
	»	»	Schio	»	1
	»	Thiene	Thiene	»	1
	»	Vicenza	Camisano	»	1
	»	»	Grisignano	»	1
	»	»	Quinto	»	2
					3255
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Ancona	—	1
	»	»	Falconara	—	2
	Aquila	Cittaducale	Fiamignano	—	18
	Arezzo	Arezzo	Anghiari	—	1
	»	»	Arezzo	—	4
	»	»	Capolona	—	1
	»	»	Cortona	—	8
	»	»	M. S. Savino	—	3
	»	»	Pieve S. Stefano	—	22
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli	—	47
	»	»	Comunanza	—	40
	»	»	Rotella	—	55
	»	»	Venarotta	—	4
	»	Fermo	Monte Urano	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Santa Vittoria in M.	—	4
	Belluno	Feltre	Fonzaso.	—	1
	Campobasso	Campobasso	Tufara	—	3
	»	Isernia	Pesche	—	1
	Cuneo	Cuneo	Centallo	—	1
	Forlì	Cesena	Cesena	—	2
	Lucca	Lucca	Pietrasanta	—	1
	Macerata	Macerata	Montelupone	—	6
	»	»	San Severino Marche	—	1
	»	»	Cessapalombo	—	1
	Mantova	Castiglione delle S.	Solferino	—	1
	»	Gonzaga	Moglia	—	1
	»	»	Pegognaga	—	1
	»	»	Suzzara.	—	1
	»	Mantova	Borgoforte	—	2
	»	Ostiglia	Villimpenta	—	2
	»	Revere	Quistello	—	4
	»	Volta M.	Goito	—	1
	Modena	Mirandola	Cavezzo	—	1
	»	»	Concordia	—	1
Segue **Malattie infettive dei suini**	»	»	San Possidonio	—	1
	Padova	Padova	Abano	—	1
	Pavia	Mortara	Bobbio	—	1
	Perugia	Foligno	Fossato di Vico	—	7
	»	Perugia	Castiglion del Lago	—	1
	»	»	Città di Castello.	—	1
	»	»	Massa Martana	—	3
	Ravenna	Ravenna	Cervia	—	6
	Salerno	Vallo della Lucania	Magliano Vetere	—	2
	»	»	San Mauro la Bruca.	—	1
	Siena	Montepulciano	Castiglione d'Orcia	—	2
	»	»	Pienza	—	1
	»	»	Sinalunga	—	2
	»	»	Trequanda	—	2
	»	Siena	Colle di Val d'Elsa	—	3
	Teramo	Penne	Civitella Cas	—	2
	»	Teramo	S. Egidio V.	—	4
	»	»	Teramo.	—	4
	»	»	Torricella.	—	6
	»	»	Tossicia.	—	4
					208

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Rabbia	*Ancona*	Ancona	Senigallia	canina	1
	Bari delle Puglie	Bari delle Puglie	Bari delle Puglie	»	1
	Campobasso	Isernia	Agnone	»	1
	Ravenna	Faenza	Riolo	suina	1
	Teramo	Teramo	Atri	canina	1
	Vicenza	Lonigo	Sarego	»	1
	»	Vicenza	Grumolo delle Abbadesse	»	1
					7
Morva	*Ancona*	Ancona	Senigallia	equina	1
	Girgenti	Girgenti	Girgenti	»	1
	Pisa	Volterra	Bibbona	»	1
	Roma	Velletri	Sezze	»	1
	»	»	Terracina	»	1
	Salerno	Salerno	Scafati	»	1
	Torino	Pinerolo	Macello	»	1
					7
Rogna	*Aquila*	Aquila	Campobasso	ovina	2
	»	»	Pizzoli	»	3
	»	Avezzano	Lecce	»	3
	»	«	Tagliacozzo	»	5
	»	Cittaducale	Amatrice	»	1
	»	Sulmona	Roccacasale	»	1
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta	»	2
	Foggia	Bovino	Troia	»	2
	»	Foggia	Monte Sant'Angelo	»	1
	»	»	Vieste	»	1
	»	San Severo	San Marco in Lamis	»	1
	Perugia	Spoleto	Cerreto	»	1
	Roma	Civitavecchia	Montalto	»	1
	»	Viterbo	Capodimonte	»	1
	»	»	Grotte di Castro	»	1
	Teramo	Teramo	Cortino	»	3
	»	»	Crognaleto	»	1
	»	»	Pietracamela	»	1
	»	»	Rocca Santa Maria	»	3
	»	»	Valle Castellana	»	2
					36

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Avezzano	Balsorano	ovina	3
	»	»	Id.	caprina	3
	»	Cittaducale	Amatrice	ovina	2
	»	»	Cantalice	»	1
	Avellino	Avellino	Mercogliano.	»	1
	Foggia	Foggia	Vieste	»	2
	»	San Severo	San Marco in Lamis	»	1
	»	»	San Severo	caprina	1
	Lecce	Taranto	Laterza	ovina	1
	Perugia	Rieti	Cottanello	caprina	1
	»	Spoleto	Cascia	»	1
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Sellano	»	1
	»	»	Trevi	»	1
	»	Terni	Ferentillo	ov. capr.	1
	Roma	Roma	Arcinazzo	ovina	1
	»	»	Formello	»	1
	»	»	Roma	»	1
	Salerno	Salerno	Giffoni Valle Piana	caprina	1
	Teramo	Teramo	Crognaleto	»	1
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Valle Castellana	»	1
					28

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	12	18	21
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Afta epizootica	58	705	3255
Morva	6	7	7
Vaiuolo	—	—	—
Rabbia	6	7	7
Rogna	6	20	36
Malattie infettive dei suini	19	54	298
Barbone dei bufali.	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	8	19	28
Morbo coitale maligno	—	—	—

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con Regi decreti dell' 8 maggio 1913:

Rossi Alessandro, giudice del tribunale civile e penale di Benevento, è tramutato, a sua domanda, al tibunale civile e penale di S. Maria Capua Vetere.

Gialdroni Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Milano, è tramutato, a sua domanda, al tribunale civile e penale di Pavia.

Salvo Antonino, giudice del tribunale civile e penale di Caltagirone, è tramutato, a sua domanda, al tribunale civile e penale di Reggio Calabria.

Orrù Efisio, giudice del tribunale civile e penale di Sassari, è tramutato, a sua domanda, al tribunale civile e penale di Cagliari.

Speciale Giuseppe, giudice con funzioni di pretore presso il 1° mandamento di Catania, è tramutato, a sua domanda, al tribunale civile e penale di Catania, cessando dalle anzidette funzioni.

Iezzi Nicola, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Avezzano, è tramutato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Ancona.

Gesmundo Vittorio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lucera, è tramutato a Sant'Angelo dei Lombardi ed è applicato temporaneamente alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Cassino.

Murano Serafino, giudice aggiunto di 2ª categoria, presso la regia procura del tribunale civile e penale di Asti, è tramutato alla regia procura del tribunale civile e penale di Catanzaro.

Melis Vittorino, giudice di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Bondeno, è sospeso dalle funzioni e dallo stipendio, dal 30 aprile 1913, perchè sottoposto a procedimento penale, ed è posto fuori del ruolo organico, a' termini dell'art. 15 della legge 19 dicembre 1912, n. 1311, dichiarandosi vacante il detto mandamento di Bondeno.

Maresca Luigi, giudice di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Vico Equenze, è tramutato, a sua domanda, al mandamento di Barra, con le stesse funzioni.

Lo Bianco Innocenzo, giudice aggiunto di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Mirabella Imbaccari, è tramutato, a sua domanda, al mandamento di Ciminna, con le stesse funzioni.

De Mitri Antonio, giudice aggiunto di 2ª categoria, presso il tribunale civile e penale di Roma, è destinato con le funzioni di pretore al mandamento di Mottola, e gli è assegnata l'annua indenità di missione di lire 500, con decorrenza da determinarsi con decreto ministeriale.

Ryolo Tommaso, giudice aggiunto di 2ª categoria presso la regia procura del tribunale civile e penale di Messina, è destinato con le funzioni di pretore al mandamento di Prizzi, e gli è assegnata l'annua indennità di missione di lire 500, con decorrenza da determinarsi con decreto ministeriale.

Sannazzaro Giuseppe, giudice aggiunto di 2ª categoria, presso il tribunale civile e penale di Genova, è destinato con le funzioni di pretore al mandamento di Santo Stefano di Cadore, e gli è assegnata l'annua indennità di missione di lire 500, con decorrenza da determinarsi con decreto ministeriale.

Spinelli Ugo, giudice aggiunto di 2ª categoria presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato con le funzioni di pretore al mandamento di S. Mauro Forte, e gli è assegnata l'annua indennità di missione di lire 500, con decorrenza da determinarsi con decreto ministeriale.

Capaccio Bonaventura, giudice aggiunto di 2ª categoria presso il tribunale civile e penale di Ancona, è destinato con le funzioni di pretore al mandamento di Campana, e gli è assegnata l'annua indennità di missione di lire 500, con decorrenza da determinarsi con decorrenza ministeriale.

Fabris Luigi, giudice aggiunto di 2ª categoria presso la regia procura del tribunale civile e penale di Udine, è destinato con le funzioni di pretore al mandamento di Cavaglià, e gli è assegnata l'annua indennità di missione di lire 500, con decorrenza da determinarsi con decreto ministeriale.

Quinto Leonardo, giudice aggiunto di 2ª categoria presso la regia procura del tribunale civile e penale di Alba, è destinato con le funzioni di pretore al mandamento di Capriata d'Orba, e gli è assegnata l'annua indennità di missione di lire 500, con decorrenza da determinarsi con decreto ministeriale.

Manera Sebastiano, giudice aggiunto di 2ª categoria presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, è destinato con le funzioni di pretore al mandamento di Butera, e gli è assegnata l'annua indennità di lire 500, con decorrenza da determinarsi con decreto ministeriale.

Piccini Antonio Maria, giudice aggiunto di 2ª categoria presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato con le funzioni di pretore al mandamento di Noepoli, e gli è assegnata l'annua indennità di missione di lire 500, con decorrenza da determinarsi con decreto ministeriale.

De Salvo Vittorio, giudice aggiunto di 2ª categoria presso il tribunale civile e penale di Milano, è destinato con le funzioni di pretore al mandamento di Latronico, e gli è assegnata l'annua indennità di missione di lire 500.

Marzano Pasquale, giudice aggiunto di 1ª categoria, già titolare del mandamento di Soncino, in aspettativa per motivi di famiglia dal 15 febbraio 1913, posto fuori del ruolo organico, è richiamato in servizio, a sua domanda, dalla data del presente decreto, ed è destinato con le funzioni di pretore nel mandamento di Pizzo, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Costamagna Carlo, giudice aggiunto di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Calizzano, ove non ancora ha preso possesso, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per 15 giorni, dal 20 aprile 1913, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Calizzano.

Il regio decreto del 16 gennaio 1913, riguardante la conferma di Parente Beniamino nell'ufficio di vice pretore del mandamento di Aversa, è rettificato nel senso che al nome anzidetto s' intende sostituito quello di Filippo.

I sottonotati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1913-1915:

Pau Luigi, nel mandamento di Nuraminis;
Lussana Giorgio, nel 2° mandamento di Bergamo;
De Marco Bonaventura, nel mandamento di Centuripe;
Posta Domenico, nel 3° mandamento di Roma;
Giordano Carlo, nel mandamento di Altavilla Irpina.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Casotti Guido, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Villaminozzo;

Arabia Ambrogio, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Cosenza.

Con Regi decreti dell' 11 maggio 1913:

Laurenzano cav. Ippolito, consigliere di Corte di appello, in aspettativa, per infermità, a tutto aprile 1913, temporaneamente posto fuori del ruolo organico della magistratura, è confermato, a sua domanda, nell' aspettativa stessa per tre mesi, dal 1° maggio 1913, con l'attuale assegno in ragione della metà dello stipendio, continuando a rimanere fuori del ruolo organico.

Ciaccia Salvatore Maria, giudice del tribunale civile e penale di Castrovillari, è tramutato, a sua domanda, al tribunale civile e penale di Lanciano.

Rossi Annibale, giudice del tribunale civile e penale di Volterra, è tramutato, a sua domanda, al tribuuale civile e penale di Benevento.

Barberis Domenico, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Novara, è tramutato a sua domanda, al tribunale civile e penale di Casale, cessando dalle anzidette funzioni.

Mensurati Raffaele, giudice di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Angri, in aspettativa per motivi di salute fino a tutto il 30 aprile 1913, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro mese, dal 1° maggio 1913, continuando a percepire l'assegno in ragione della metà dello stipendio, e lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Angri.

Zani del Frà Mario, giudice aggiunto di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Ampezzo, è tramutato, a sua domanda, al mandamento di Cavaglià, con le stesse funzioni.

Fabris Luigi, giudice aggiunto di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Cavaglià, è tramutato al mandamento di Ampezzo, con le stesse funzioni.

Il regio decreto in data 23 febbraio 1913, riguardante il tramutamento alla pretura di Trapani del giudice aggiunto Cardinali Giovanni Battista, è rettificato nel senso che al cognome azidetto s'intende sostituito quello di Cardinale Giovan Battista.

Serra Nicola, uditore presso il 1° mandamento di Cagliari, abilitato alle funzioni giudiziarie, è incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore presso il mandamento di Bolotana, e gli è assegnata la mensile indennità di lire 100, con decorrenza da determinarsi con decreto ministeriale.

Con decreti ministeriati del 14 maggio 1913:

Granata cav. Enrico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cosenza, è applicato temporaneamente alla regia procura di Nicastro.

Il decreto ministeriale in data 30 dicembre 1912, riguardante l'uditore Salvio Riccardo, è rettificato come appresso:

Salvio Riccardo, uditore presso la Corte d'appello di Catanzaro, è destinato a prestar servizio presso il mandamento di Forlì, e gli è assegnata la mensile indennità di lire 100, con decorrenza da determinarsi con altro decreto ministeriale.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto ministeriale del 19 aprile 1913, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1913:

Rocchetti Remo Augusto, aggiunto di cancelleria di 1ª classe presso la pretura di Sondrio, applicato al Ministero per il servizio del casellario centrale e della statistica con l'annua indennità di lire 500, è invece applicato alla Commissione di statistica e di legislazione, conservando la stessa indennità di lire 500, da prelevarsi sul capitolo 12 del bilancio, a decorrere dal 1° luglio 1913.

Con Regio decreto dell'8 maggio 1913:

Galli Francesco, cancelliere della pretura del 1° mandamento di Ancona, è nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale di Urbino, lasciandosi vacante per l'aspettativa del sostituto segretario Alfieri Salvatore, il posto di cancelliere della pretura di Spoleto.

De Benardinis Nicola, cancelliere della pretura di Spoleto, è tramutato alla pretura del 1° mandamento di Ancona.

Con Regi decreti dell' 11 maggio 1913:

Fissore Giuseppe, cancelliere di sezione del tribunale di Mondovì, è, ai sensi deli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

De Introna Adriano, cancelliere di sezione del tribunale di Bari, è, ai sensi degli articoli 6 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, dispensato dal servizio a decorrere dal 16 maggio 1913.

Camilli Giuseppe, cancelliere di sezione del tribunale di Benevento, è, ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

Santoro Domenico, cancelliere di sezione del tribunale di Potenza, è, ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

Tucci Ferdinando, cancelliere di sezione del tribunale di Palermo, in aspettativa per infermità, è, ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

Russomando Raffaele, vice cancelliere del tribunale di Lecce, è, ai sensi degli articoli 6 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, dispensato dal servizio a decorrere dal 16 maggio 1913.

De Mutiis Francesco Saverio, vice cancelliere del tribunale di Trani, in aspettativa per infermità, è, ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

Soreca Francesco, vice cancelliere del tribunale di Sala Consilina, in aspettativa per infermità e pel quale fu lasciato vacante il posto di cancelliere nella pretura di Sant'Aangelo a Faranella, è, ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

Giardini Mariano, cancelliere della pretura di Brienza, è, ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

Verganti Federico, cancelliere della pretura di Peccioli, è, ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

Ciancio Giovanni, cancelliere della pretura di Floridia, è, ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

Musto Pasquale, cancelliere della pretura di Solofra, è, ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

Spotorno Ferdinando, cancelliere della pretura di Mezzojuso, è, ai sensi degli articoli 6 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, dispensato dal servizio a decorrere dal 16 maggio 1913.

Bacci Celestino, cancelliere della pretura di Torre Orsaia, è, ai sensi degli articoli 6 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, dispensato dal servizio a decorrere dal 16 maggio 1913.

Manfredi Francesco, cancelliere della pretura di Offida, è, ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

Milanese Enrico, vice cancelliere del tribunale di Isernia, è, ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1913, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

Lumini Domenico, cancelliere della pretura di Villalba, è, ai sensi 6 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, dispensato dal servizio a decorrere dal 16 maggio 1913.

Mazza Modestino, cancelliere della pretura di Tricarico, è, ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

Boccadoro Stefano, cancelliere della pretura di Pandino, è, ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

Adami Emilio, cancelliere della pretura di Carpineti, è, ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

Morgantini Emanuele, vice cancelliere del tribunale di Perdenone, in aspettativa fino al 30 giugno 1913, è, ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 13 luglio 1911, n. 720, collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1913.

(*Continua*).

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

ERRATA-CORRIGE

A pag. 5392 della *Gazzetta ufficiale* del Regno, n. 197, del 23 corrente, la data della ricevuta n. 746 ordinale, n. 373 di prot. e n. 10723 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Firenze, è 11 marzo 1912 anzichè 11 marzo 1913, come erroneamente è stato indicato nella *Gazzetta* suddetta.

AVVISO.

Si notifica che nel giorno di martedì 16 settembre 1913 e giorni successivi, alle ore 9, in una sala a pianterreno del palazzo ove ha sede questa Direzione generale, via Goito, n. 1, in Roma, con libero accesso al pubblico, si procederà alle appresso indicate operazioni sulle obbligazioni della cessata Società delle ferrovie romane, passate a carico dello Stato per effetto delle convenzioni 17 novembre 1873 (con relativo atto addizionale 21 novembre 1877) e 26 aprile 1879, approvato con la legge 29 gennaio 1880, n. 5249, serie 2ª, relativa al riscatto delle Strade ferrate romane, e cioè:

1. Alla 50ª estrazione a sorte delle obbligazioni per le Strade ferrate livornesi, rimborsabili dal 2 gennaio 1914 nella quantità di:
N. 200, serie A — n. 68, serie B — n. 672, serie C — n. 961 serie D¹ — n. 1248, serie D².

2. Alla 58ª estrazione a sorte delle obbligazioni per la ferrovia Lucca-Pistoia, rimborsabili dal 2 marzo 1914 nella quantità di:
N. 132, emissione 1856 — n. 65, emissione 1858 — n. 153 emissione 1860.

3. Alla 49ª estrazione a sorte delle obbligazioni della ferrovia centrale toscana ed Asciano-Grosseto, rimborsabili dal 2 gennaio 1914 nella quantità di:
N. 61, serie A — n. 177, serie B — n. 187, serie C.

Alla 38ª estrazione a sorte delle obbligazioni comuni delle ferrovie romane, rimborsabili dal 2 gennaio 1914 nella quantità di:
N. 7827

Compiuta l'estrazione saranno pubblicati i numeri delle obbligazioni sorteggiate.

Roma, 26 agosto 1913.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Per il direttore capo di divisione
FRANCINI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 27 agosto 1913, in L. 101.94

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

26 agosto 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto*	98 47 18	96 72 18	97 92 97
3.50 % *netto* (1902)	98 .12 50	96 .37 50	97 58 29
3 % *lordo* ...	65.83 33	64.63 33	64 86 24

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ISPETTORATO GENERALE DELL'INDUSTRIA

Insegnamento industriale

CONCORSO a due borse di perfezionamento tecnico all'estero a favore di giovani licenziati dalla R. scuola di setificio di Como.

È aperto un concorso per titoli a due borse di perfezionamento tecnico fra i licenziati dalla R. scuola di setificio di Como, una riservata ai licenziati degli anni scolastici 1910-911 e 1911-912, l'altra ai licenziati dell'anno scolastico 1912-913.

Il godimento di ciascuna delle due borse avrà la durata di un anno e l'ammontare di ciascuna di esse è fissato in L. 2500 lorde, che saranno pagate a rate trimestrali posticipate per il tramite dell'Amministrazione della R. scuola di setificio di Como. Nelle L. 2500 predette s'intende compreso anche il rimborso delle spese di viaggio.

I titolari delle due borse avranno l'obbligo di far constare periodicamente la loro dimora nella città e la loro frequenza all'istituto o allo stabilimento prescelto e di presentare al Ministero per mezzo del direttore della R. scuola di setificio di Como, una relazione finale sugli studi e sui lavori compiuti.

Il pagamento dell'ultima rata si effettuerà dopo la presentazione della relazione predetta.

Il Ministero si riserva la facoltà di revocare la concessione della borsa nel caso di scarsa diligenza o di poco lodevole condotta.

Per partecipare al concorso è necessario presentare la domanda in carta da bollo da L. 1,20 al Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria - Insegnamento industriale) non più tardi del 30 settembre p. v.

Alla domanda stessa dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1° atto di nascita;
2° certificato di cittadinanza italiana;
3° certificato penale di data recente;
4° certificato di buona condotta di data recente;
5° diploma di licenza (in originale o in copia autentica);
6° certificato dei punti ottenuti negli esami di promozione e di licenza.

I concorrenti dovranno inoltre dimostrare di non avere impedimenti per gli obblighi di leva e compiere il perfezionamento tecnico subito dopo il conferimento della borsa e potranno unire alla domanda tutti quegli altri documenti che riterranno opportuno sottoporre alla Commissione giudicatrice a prova della loro capacità ed attitudine.

Roma, 23 agosto 1913.

Il ministro
NITTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Le trattative turco-bulgare continuano con la maggiore soddisfazione di tutte le potenze le quali trovano così la via di accettare uno stato di cose contrario al trattato di Londra senza venir meno alla loro dignità, dato il consenso della Bulgaria. Questa ha dato i pieni poteri al suo rappresentante Natchevich, ma ha convenuto con la Turchia che le trattative siano tenute segretamente.

Un fatto è tuttavia poco spiegabile, ed è il continuo avanzarsi delle truppe turche oltre le linee che ha ricuperato dopo il 19 luglio. Da prima la Turchia disse che tali avanzamenti erano causati della necessità per la Turchia di provvedersi in caso di una nuova guerra con la Bulgaria. Ma dacchè questa continua il disarmo e ha aperto trattative con la Turchia, l'avanzata turca non trova più spiegazioni e in certo qual modo giustifica i timori di un giornale russo il quale sostiene che la Turchia non sarà paga fintantochè non abbia riconquistato totalmente i territori perduti.

Il *Novoje Wremia* constata intanto che di tutte le potenze europee, quella che ancora mantiene il proposito circa l'osservanza del trattato di Londra è la Russia, perocchè anche l'Austria-Ungheria che si era sin qui tenuta concorde con la Russia inclina omai per la Turchia tanto più dopo la recente rinnovata amicizia con la Serbia.

***

La situazione politica messicana si delinea finalmente molto netta, dopo l'intervento degli Stati Uniti nord-americani. Certo mai come ora si presentò chiara una soluzione, della quale informano i seguenti dispacci:

Washington, 26. — Un dispaccio ufficiale pervenuto al Governo dal generale Huerta prega il presidente Wilson di aggiornare di ventiquattro ore la lettura del suo messaggio al Congresso. Il presidente ha consentito a questo aggiornamento.

*** La domanda del generale Huerta al presidente Wilson, di ritardare di un giorno la pubblicazione del suo messaggio, è considerata come presagio di qualche transazione, sia da parte di Lind, sia da quella del generale Huerta, che renderebbe possibile una soluzione definitiva.

*** Un comunicato espone i quattro reclami presentati al generale Huerta per il tramite di Lind:

1° cessazione delle ostilità e conclusione di un armistizio; 2° elezioni generali fatte senza alcuna pressione a breve scadenza; 3° impegno da parte del generale Huerta di non porre la sua candidatura; 4° impegno di tutti i partiti di accettare come definitivo il verdetto del corpo elettorale.

Messico, 26. — Lind, inviato straordinario del presidente Wilson, è partito stamane per Vera Cruz.

Malgrado le smentite date a Washington alla voce che egli aveva intenzione di lasciare il Messico o che egli era stato richiamato, si assicura che Lind non tarderà ad imbarcarsi per gli Stati Uniti.

Washington, 26. — Avendo appreso che Lind sta per lasciare il Messico, il presidente Wilson ha deciso di leggere oggi il suo messaggio al Congresso.

I negoziati col generale Huerta per quanto riguarda il signor Lind sono terminati.

Ogni ulteriore proposta dovrà essere fatta su domanda dell'incaricato di affari al Messico.

Il messaggio del presidente Wilson al Congresso è amichevole, non ostile.

Esso constata l'amicizia degli Stati Uniti di America verso il Messico e dichiara una assoluta opposizione ai Governi messicani irregolari stabiliti con uomini ambiziosi alla testa.

Il messaggio dichiara formalmente che il Governo del generale Huerta non sarà riconosciuto ed indica chiaramente che l'*embargo* sulle armi non sarà tolto e che non sarà permesso ad alcuna parte di ricevere armi e munizioni dagli Stati Uniti.

Il presidente Wilson propone inoltre di mandare, se sarà necessario, pattuglie alla frontiera per far attuare queste disposizioni.

***

Il Montenegro, tra le potenze belligeranti balcaniche, è la prima che chiude ogni pratica dipendentemente dalla guerra e dalla spartizione dei territorî. In proposito un dispaccio da Belgrado, 26, dice:

Essendosi raggiunto l'accordo fra i Governi di Serbia e del Montenegro circa la questione della frontiera tra i due Stati, al Ministero degli esteri si lavora per la determinazione definitiva della linea di confine. Il Montenegro otterrà le città di Giakovitza, Plevlie e Ipek.

DALLA LIBIA

Bengasi, 26. — Ieri altri dodici capi di Soluk e di Ghemines hanno giurato fedeltà.

Le popolazioni, rassicurate dalla protezione italiana, sono pronte alla consegna delle armi.

Già circa ottanta fucili sono stati spontaneamente consegnati.

CRONACA ITALIANA

Per il XX Settembre. — Venerdì, 23 corrente, alle ore 21, nella sala dei Reduci in piazza Massimi n. 31, a Roma, avrà luogo un'adunanza del Comitato permanente per la festa del XX Settembre, che fu costituito, come è noto, dalla Società reduci delle patrie battaglie G. Garibaldi, allo scopo di rendere sempre più popolare tale festa Nazionale.

Camera di commercio di Roma. — Ieri mattina sotto la presidenza del comm. Tittoni si è riunito il Consiglio camerale. Alla riunione assistette anche il rappresentante del pubblico ministero avv. cav. Carlo Gatti, in conformità della vigente legge comunale e provinciale, applicabile alle Camere di commercio, per le operazioni dell'annua revisione delle liste elettorali commerciali del distretto.

Il presidente Tittoni nel presentare al Consiglio il rappresentante della Amministrazione giudiziaria portò a lui il saluto deferente dell'assemblea.

Il Consiglio esaminò a lungo la pratica riguardante le liste elettorali commerciali approvando definitivamente gli elenchi di variazione pei rispettivi Comuni; in base ai quali la lista generale degli elettori della Camera di Roma per l'anno 1913 risulta composta di 6459 inscritti, con un aumento, in confronto all'anno precedente di 1326 elettori. Dei 6459 inscritti, 3516 appartengono al Comune di Roma e 2943 agli Comuni del distretto.

Riguardo alla pratica per l'ufficio doganale al nuovo porto fluviale il Consiglio unanime aprovò un ordine del giorno facente voti affinchè l'Amministrazione finanziaria si affretti anche essa nell'interesse cittadino ad adempiere senza ulteriori indugi all'impegno formalmente assunto.

Per la istituzione di una scuola professionale d'arte ceramica a

Civita Castellana il Consiglio deliberò concedere un contributo di lire duemila, ed accordò pure contributi e premi per le prossime mostre zootecniche dei comuni di Sant'Oreste e Genazzano.

Per l'acquedotto laziale. — Dal gabinetto del sindaco di Roma si comunica che ieri mattina, in Campidoglio, sotto la presidenza dell'on. Enrico Ferri ha avuto luogo la riunione della Commissione consorziale per l'acquedotto laziale.

Erano presenti, oltre all'on. presidente, i rappresentanti dei comuni di Frascati, Velletri, Palestrina, Marino e i signori ingegneri Pistolesi, Magnani e Giamboni.

Dopo serena discussione nella quale furono prospettate tutte le diverse questioni che si connettono con il costituendo Consorzio Laziale, venne deliberato all'unanimità di dar mandato ai componenti tecnici della Commissione e cioè ai signori ingegneri Magnani, Giamboni, Pistolesi, Bernaschi e Remiddi di compiere un'inchiesta presso i Comuni interessati, presso quelli cioè che potranno usufruire delle sorgenti di Vallepietra, per determinare la quantità di acqua occorrente a ciascuno.

Inoltre la Commissione stessa dovrà accertare lo stato di fatto delle sorgenti (quantità e proprietà) allo scopo sia di non impegnarsi fin da ora con nessuno dei progettisti, sia di chiedere ed ottenere dal Governo che quella quantità di acqua che potrà occorrere all'Acquedotto non venga distratta, a scopi diversi.

Servizio postale. — S. E. il ministro della marina ha disposto che dal 29 corr. sia attuato un servizio postale settimanale tra il Pireo e Rodi col seguente orario:

andata: partenza dal Pireo venerdì ore 13 — arrivo a Leros sabato ore 6,10;

partenza da Leros ore 8 — arrivo a Rodi sabato ore 18,25.

ritorno: partenza da Rodi martedì ore 6 — arrivo a Leros martedì ore 16, 5.

partenza da Leros ore 19 — arrivo al Pireo mercoldì ore 12.10

Tanto in andata quanto in ritorno il piroscafo sarà in coincidenza al Pireo col servizio celere Venezia-Costantinopoli.

Il percorso da Brindisi a Rodi sarà effettuato in circa 67 ore.

Aeronautica. — Iermattina il dirigibile militare *M 2* è partito alle 6,40 da Vigna di Valle seguendo l'itinerario: Vigna di Valle, Manziana, Monte Tolfa, Civitavecchia e viceversa, atterrando a Vigna di Valle alle 8.40, dopo aver percorso circa 120 chilometri.

L'equipaggio era così costituito: tenente di vascello Ponzio cavalier Emanuele, comandante in prima; tenente di vascello Corniglia, comandante in seconda; sottotenente di vascello Valerio; motoristi Cecioni, Arduini, Colonna, sergente maggiore Carca; timoniere il sotto nocchiere Secci.

A bordo presero imbarco S. E. il ministro della marina, Millo, col suo aiutante di bandiera, accompagnati dal maggiore cav. Emilio Petrucci, direttore dello stabilimento di esperienze e costruzioni areonautiche, e dal capitano Rodolfo Verdusio.

Il ministro espresse al direttore dello stabilimento e al comandante del dirigibile la sua piena soddisfazione.

*** Il dirigibile militare *P 4*, partito da Vigna di Valle l'altra notte, alle 0,45, atterrò felicemente all'hangar di Campalto (Venezia), alle ore 10,10.

Ad attendere l'arrivo del dirigibile era il capitano Seymondi, comandante degli hangar di Campalto, insieme a numerosi ufficiali, che improvvisarono agli arrivati una calorosa, entusiastica dimostrazione.

*** Alle 4 di questa mane è partito da Vigna di Valle, alla volta del cantiere di Ferrara, a cui è destinato il dirigibile *M 2*, col seguente equipaggio:

Comandante tenente di vascello Ponzio, tenente di vascello Corniglia, tenente di vascello Valerio, capitano del genio militare Fastine, ing. Pepe, dello stabilimento di costruzioni aeronautiche.

Motoristi: sergente maggior Carta; operai borghesi: Cecioni, Arduino, Colonna.

Il dirigibile *M 2* è passato alle 5,45 su Orvieto, alle 6,40 su Chiusi e alle 7,20 su Arezzo.

Marina militare. — La seconda divisione della prima squadra, al comando del contrammiraglio Cito Filomarino, composta degli incrociatori corazzati *Pisa*, *San Giorgio* ed *Amalfi*, giunse ieri a Spezia e fra breve partirà per l'Egeo.

Marina mercantile. — Il *Re d'Italia*, del Lloyd sabaudo, ha transitato da Tarifa per Napoli e Genova. — Il *Duca di Genova*, della Veloce, è partito da Buenos Aires per Rio de Janeiro e l'Italia. — Il *Siena*, della Veloce, ha proseguito da Trinidad per i restanti scali dell'America centrale.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 26. — Il *Fremdenblatt* rileva la cordiale simpatia colla quale il generale Caneva è stato accolto in Austria-Ungheria e mette in evidenza le sue alte qualità militari riconosciute senza riserva in Italia ed all'estero.

Dice che gli onori resi al generale Caneva, specialmente dall'Imperatore, che trovano una lieta eco in tutta l'Austria-Ungheria, costituiscono una nuova prova delle relazioni intime, sincere ed amichevoli esistenti fra l'Italia e l'Austria-Ungheria e della saldezza incrollabile degli stretti legami che uniscono i due Stati.

L'alleanza tra l'Austria-Unheria e l'Italia, basata sulla fiducia reciproca e sulla fedeltà leale, si è manifestata nuovamente. Questa alleanza esperimentata si confermò di nuovo negli ultimi mesi come un forte e prezioso pegno di pace.

POSEN, 26. — Al Campo di Marte, l'Imperatore ed il Principe reggente di Baviera hanno passato in rivista il 5° corpo d'armata, alla presenza dell'Imperatrice, dei Principi Reali, del generale Pollio e del colonnello Calderari di Palizzolo. Sei aeroplani hanno preso parte alla rivista. La popolazione ha salutato i Principi con grande entusiasmo.

NEW YORK, 26. — Un dispaccio da Messico annunzia che l'inglese Arturo Lawton ed il tedesco Enrico Thaden sono stati uccisi da banditi al Ranach presso Michoacan, ove erano impiegati. Essi avevano una grossa somma di denaro destinata al pagamento degli impiegati. I banditi l'hanno rubata.

Il Governo ha promesso al ministro inglese di punire gli uccisori.

BERLINO, 26. — L'aviatore Stoeffler, partito stamane da Mulhouse (Alsazia), ha atterrato stasera presso Insterburg, compiendo 1200 chilometri in un solo giorno, ciò che costituisce un record per la Germania.

PIETROBURGO, 26. — Secondo una informazione ricevuta da Nankin, questa città si è arresa stamane alle truppe del Governo.

COSTANTINOPOLI, 26. — Si segnala da Adrianopoli che gli abitanti mussulmani e non mussulmani di Gumulgina, Kirjali e di altre località circostanti rifiutano di accettare l'occupazione bulgara; essi mandano le loro donne ed i loro figli in altri centri, e si armano per opporsi all'entrata delle truppe bulgare.

Tutta la popolazione è d'accordo per opporre una energica resistenza, ed una delegazione è stata incaricata di notificare questa decisione al corpo consolare di Adrianopoli.

Uno scontro sanguinoso è avvenuto nei dintorni di Kirjali fra comitadjis bulgari e abitanti.

Talaat bey, Hadji Adil e Enver bey sono partiti per Kirk Kilisse.

SOFIA, 26. — L'*Agenzia Bulgara* pubblica: Oltre quarantamila profughi fuggiti dai distretti di Lule Burgas, Bunar Hissas, Kirkilisse e Babaeski hanno diretto da Kirkilisse al presidente del Consiglio un dispaccio in cui espongono le condizioni deplorevoli in cui si trovano e lo supplicano di fare tutto il possibile, affinchè possano ritornare alle loro case.

Questi profughi traci, come pure i profughi macedoni, il cui nu-

mero supera 150 mila, si trovano a carico del Governo bulgaro, che si adopera con tutti i mezzi ad alleviare la loro sorte, ma il ritardo frapposto alla soluzione della questione della Tracia rende la loro situazione insostenibile.

PIETROBURGO, 23. — Lo stato di protezione rinforzata è stato prorogato di un anno in alcune regioni del Caucaso e lo stato di protezione straordinaria è stato prorogato di sei mesi a Baku.

COSTANTINOPOLI, 26. — Il Governo ottomano smentisce la notizia secondo la quale le truppe ottomane avrebbero occupato Gumulgina o Montanli.

WASHINGTON, 26. — L'ambasciatore del Giappone ha rimesso oggi al segretario di Stato Bryan l'ultima Nota del Giappone relativa alla controversia circa la proprietà fondiaria in California.

COSTANTINOPOLI, 26. — Talaat bey è tornato da Adrianopoli. Egli ha dichiarato che il morale e la condotta delle truppe sono eccellenti. L'ordine è completamente ristabilito in Tracia.

Un soldato che aveva violato una cristiana è stato fucilato. Le autorità si preoccupano specialmente di garantire la sicurezza delle popolazioni cristiane, sopratutto dei bulgari.

COSTANTINOPOLI, 26. — Nacevic ha conferito con Ozmani pascià e con Dobreff.

Egli si è recato oggi alla Porta.

Le truppe turche conservano le posizioni che esse occupano provvisoriamente all'ovest della Maritza, ma non avanzano più.

SOFIA, 27. — Secondo informazioni ricevute dal ministro dell'interno, le truppe rumene hanno quasi completamente sgombrato il territorio bulgaro.

Si prevede che domani non vi sarà più un solo soldato rumeno in Bulgaria.

Le competenti autorità sperano che il servizio normale sarà ristabilito sulle ferrovie alla fine del mese.

SOFIA, 27. — L'*Agenzia telegrafica bulgara* comunica:

La notizia diffusa in una parte della stampa estera, circa sanguinosi conflitti che sarebbero stati provocati da soldati ritornati alle loro case e circa pretese dimostrazioni contro la politica di Danew, è completamente priva di fondamento.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del Regio Osservatorio del Collegio romano

26 agosto 1913.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	764 8
Termometro centigrado al nord	30.8
Tensione del vapore, in mm.	13.53
Umidità relativa, in centesimi	41
Vento, direzione	SW
Velocità in km.	5
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	31.1
Temperatura minima, id.	18 2
Pioggia in mm.	—

26 agosto 1913.

In Europa: pressione massima di 771 sulla Germania, minima di 766 sull'Islanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di quasi 2 mm.; temperatura quasi ovunque aumentata; cielo vario in Liguria e Tirreno centrale, sereno altrove.

Barometro: minimo a 764 in Sardegna, massimo a 767 in Piemonte.

Probabilità: venti moderati del 4° quadrante sulle località settentrionali, 1° sull'Adriatico e alto Veneto, del 3° sull'alto Tirreno, del 2° altrove. Cielo vario sulle coste dell'alto Tirreno, sereno per il rimanente. Jonio e basso Adriatico mossi.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 26 agosto 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			massima	minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	25 7	21 0
Sanremo	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	25 9	20 8
Spezia	sereno	calmo	26 0	19 1
Cuneo	sereno	—	28 0	18 8
Torino	1/4 coperto	—	28 8	18 7
Alessandria	—	—	—	—
Novara	—	—	—	—
Domodossola	1/4 coperto	—	30 0	14 2
Pavia	nebbioso	—	31 4	15 8
Milano	3/4 coperto	—	31 5	20 1
Como	1/2 coperto	—	30 4	20 2
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	28 0	21 0
Brescia	3/4 coperto	—	28 5	18 6
Cremona	1/2 coperto	—	30 0	20 0
Mantova	sereno		30 0	19 2
Verona	1/4 coperto	—	30 0	20 1
Belluno	sereno	—	26 9	15 9
Udine	sereno	—	28 8	19 1
Treviso	sereno	—	26 6	17 7
Vicenza	sereno	—	27 9	19 8
Venezia	sereno	calmo	27 0	19 2
Padova	sereno	—	28 3	18 5
Rovigo	sereno	—	30 9	18 5
Piacenza	nebbioso	—	30 0	18 2
Parma	sereno	—	31 0	19 0
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	29 2	18 0
Modena	sereno	—	28 8	17 4
Ferrara	sereno	—	29 6	19 4
Bologna	sereno	—	28 4	20 2
Ravenna	—		—	—
Forlì	sereno	—	27 8	13 6
Pesaro	sereno	calmo	27 0	16 5
Ancona	sereno	calmo	27 0	16 2
Urbino	sereno		26 0	17 5
Macerata	sereno	—	27 3	20 0
Ascoli Piceno	sereno	—	28 5	17 8
Perugia	sereno	—	27 0	17 1
Camerino	—	—	—	—
Lucca	nebbioso	—	27 2	17 1
Pisa	nebbioso	—	27 8	16 3
Livorno	sereno	calmo	27 5	19 0
Firenze	coperto	—	28 6	18 8
Arezzo	sereno	—	29 6	16 2
Siena	1/4 coperto	—	27 0	17 2
Grosseto	sereno	—	31 8	16 2
Roma	sereno	—	30 3	18 2
Teramo	sereno	—	28 6	16 4
Chieti	sereno	—	24 5	17 6
Aquila	sereno	—	23 4	14 6
Agnone	sereno	—	26 8	16 0
Foggia	sereno	—	28 8	16 5
Bari	sereno	legg. mosso	25 0	19 4
Lecce	sereno		27 0	19 9
Caserta	sereno		30 1	16 8
Napoli	1/4 coperto	calmo	27 6	20 1
Benevento	sereno	—	30 7	15 2
Avellino	sereno	—	26 2	12 2
Mileto	sereno	—	27 0	16 0
Potenza	sereno	—	26 0	15 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	29 0	8 6
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	sereno	calmo	27 0	20 0
Palermo	sereno	calmo	31 4	17 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	27 7	19 0
Caltanissetta	sereno	—	30 0	21 0
Messina	1/4 coperto	calmo	27 8	20 6
Catania	sereno	calmo	28 3	20 8
Siracusa	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	30 0	16 0
Sassari	sereno	—	30 8	21 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.